

Domenica 29 gennaio: Festa parrocchiale della vita:

sono invitati tutti i bambini alla S. Messa delle ore 10,30.

Invito anche ai bambini battezzati nel 2022.

Vendita lumini per la festa della Madonna.

Ore 15 Fiorita dei Bambini alla Madonna del Fuoco:
da S. Filippo al Duomo.

Lunedì 30 gennaio: ore 19 Incontro sul Vangelo (sala Bibbia).

Martedì 30 gennaio: ore 20,45 **Veglia dei Giovani**
alla Madonna del Fuoco.

Mercoledì 1° febbraio: Pellegrinaggio delle nostre parrocchie
alla Madonna del Fuoco: in Duomo, ore 17,30 Rosario
e Novena; ore 18,15 Messa del Vescovo.

Giovedì 2 febbraio: Presentazione di Gesù al tempio:
Candelora: Ss. Messe con benedizione e distribuzione
delle candele, ore 8 e ore 18,30.

Sabato 4 febbraio: Festa solenne della **Madonna del Fuoco**,
in Duomo.

Domenica 5 febbraio:

**Il nostro grazie
nel saluto a don ANU:**

Ore 10,30 S. Messa solenne.

Ore 12,30 Pranzo

comunitario della Festa

*(occorre iscriversi entro
giovedì 2 febbraio).*



*Nella foto: d. ANU con i
genitori e le sorelle, una
suora e l'altra sposata.*

Beati voi, quando...

Le beatitudini non sono per pochi, ma sono rivolte a tutti: "Vedendo le folle... gli si avvicinarono i suoi discepoli".

Beati i poveri: il discepolo che si fa povero in spirito, ha fiducia in Cristo e vive di fede. Si fa anche povero materialmente, per essere libero e a disposizione dei fratelli. Il povero è colui che concepisce se stesso in termini di gratuità e non di possesso.

Beati gli afflitti: il discepolo fa suoi i problemi del Regno di Dio e li soffre. Soffre perché la Chiesa non è unita, perché non è sempre presenza di Dio. Soffre per i propri peccati.

Beati i miti: il discepolo mite è colui che non ricorre alla violenza, perché affida tutto a Dio e ha fiducia nell'amore, nella verità e nella giustizia, anche in situazioni disperate.

Beati gli affamati di giustizia: il discepolo sa che un mondo più giusto non è solo da attendere, ma anche da costruire, nella fede, nella serenità, ben sapendo che Dio è presente nella storia.

Beati i misericordiosi: il discepolo che sa di essere oggetto dell'amore di Dio, si fa segno di misericordia, e prolunga il perdono agli altri e non lo tiene per sé. Il discepolo vive una solidarietà radicale.

Beati i puri di cuore: il discepolo è puro di cuore quando è semplice, quando si dona senza riserve, quando non vede il male dappertutto e non sospetta di tutto.

Beati gli operatori di pace: il discepolo così come Cristo, porta una parola che divide, che spesso lo rende impopolare, che a volte lo fa restare solo.

Beati i perseguitati per la giustizia: il discepolo si trova ad affrontare dei disagi che gli vengono dalla sua decisione di essere per il Regno. La persecuzione è il segno che si è dalla parte di Cristo.

Beati voi quando...

Ogni persona cerca di essere felice. Della felicità che noi cerchiamo, Cristo ci propone una via, presentandosi come modello di una vita bella, che vale la pena di essere vissuta. Sarebbe ovvio seguirlo, ma le sue vie non sono le nostre vie, le beatitudini che lui propone non sono quelle che vorremmo sentirci presentare.